

## Morte della affrancatura filatelica

Oggi, 26 giugno 2013, era l'ultimo giorno utile per gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse per la **“Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi postali per la corrispondenza”** che il comune di Fucecchio (Fi) in convenzione con il comune di Castelfiorentino (Fi), (procedura ai sensi dell'art. 45 LR 38/07- vedere sul sito ndr.) affiderà all'operatore che acquisirà tale procedura in economia.

Naturalmente l'operatore che “vincerà” tale affidamento non userà i francobolli per l'affrancatura, ma gli annulli meccanici se non quelli stampati direttamente sulle buste. Tale diffusione della suddetta **“procedura”**, che sta prendendo piede nei comuni italiani e che presumibilmente gestirà quasi tutta la corrispondenza privata e quella delle ditte commerciali e di servizio, annullerà quasi totalmente l'uso dei francobolli per le affrancature postali, con la conseguenza di non trovare più francobolli ordinari o commemorativi usati che diventeranno delle “chimere filateliche” per i collezionisti italiani ed esteri, arrivando al punto di ritenere quasi superflue le future emissioni. Faccio appello a tutti, dal legislatore al semplice cittadino, che quanto sopra non accada e si trovi, con il buon senso del padre di famiglia, un compromesso che leghi cultura e lavoro, possibilmente equo per tutti.

Cordialità.

Franco Moscadelli

Presidente del Circolo Filatelico Numismatico Empolese

Socio USFI, FSFI, CIFO, ASPOT, CPI, CNPFI, AFIS, AIFS ...

[www.francomoscadelli.it](http://www.francomoscadelli.it)